

Iniziativa relativa all'imposta sulle successioni

Di cosa si tratta

Informazioni sull'iniziativa

A marzo 2024 è riuscita l'iniziativa popolare «Per una politica climatica sociale finanziata in modo fiscalmente equo (Iniziativa per il futuro)», in breve un'iniziativa concernente l'imposta sulle successioni. L'iniziativa richiede un'aliquota del 50% sulle successioni e donazioni, che deve essere riscossa dalla Confederazione in aggiunta alle imposte sulle successioni e sulle donazioni cantonali o comunali.

I soggetti interessati possono far valere una franchigia unica di 50 milioni di franchi su tutte le donazioni e sull'eredità di una persona a partire dall'adozione dell'iniziativa. Il numero di persone o enti che ricevono donazioni da tale successione è irrilevante. A tale riguardo deve essere tenuto un registro nazionale.

Il testo dell'iniziativa vieta le eccezioni e prescrive misure supplementari per prevenire l'elusione fiscale, ad esempio in caso di trasferimento all'estero. Una volta adottata l'iniziativa, le istanze legislative hanno tre anni di tempo per emanare le disposizioni esecutive.

Due terzi del gettito della nuova imposta sulle successioni e sulle donazioni spettano alla Confederazione e un terzo ai Cantoni. La Confederazione e i Cantoni devono impiegare questo gettito per combattere la crisi climatica in modo socialmente equo e per la necessaria trasformazione dell'intera economia.



Valutazione critica

Dal testo dell'iniziativa, che contiene pochi dettagli, non è chiaro come la si potrebbe attuare. Basandoci sulle pubblicazioni del comitato dell'iniziativa, abbiamo formulato le seguenti interpretazioni:

- > Al legislatore non è concesso alcun margine di manovra o eccezione, nemmeno in caso di successioni aziendali. In molti casi, queste sarebbero possibili solo se combinate con vendite parziali e IPO di società oppure richiedendo un significativo finanziamento a terzi per coprire l'imposta dovuta.
- > Anche gli enti senza scopo di lucro sarebbero soggetti all'applicazione senza eccezioni. Tali enti sono spesso presi in considerazione nell'ambito delle successioni. Se l'iniziativa venisse adottata, riceverebbero soltanto il 50% dell'importo a esse destinato.
- > Poiché l'imposta sulle successioni e sulle donazioni deve essere riscossa dalla Confederazione in aggiunta alle imposte cantonali vigenti sulle successioni e sulle donazioni, in casi estremi potrebbe esserci un'imposizione pari quasi al 100%.

Sviluppi recenti

Il 18 aprile 2024 è stata presentata un'iniziativa parlamentare per tassare le «eredità milionarie delle persone fisiche». L'obiettivo è quello di finanziare l'AVS. I promotori ritengono «ipotizzabile» un'aliquota d'imposta del 10% e una franchigia di 5 milioni di franchi e affermano che si potrebbe anche considerare una controproposta all'«Iniziativa per il futuro». Tuttavia, si ritiene che il finanziamento dell'AVS

sia più importante della lotta contro la crisi climatica.

Il 15 maggio 2024 il Consiglio federale ha raccomandato di respingere l'iniziativa senza presentare un controprogetto diretto o una controproposta indiretta. Ha quindi incaricato il Dipartimento federale delle finanze di redigere il messaggio all'attenzione del Parlamento.



Fasi del processo politico

In base a quanto previsto dalla legge parlamentare per la trattazione delle iniziative, abbiamo redatto una possibile tempistica per il processo politico (cfr. figura 1). La votazione popolare riguardante l'iniziativa relativa all'imposta sulle successioni potrebbe quindi avvenire nel 2026.

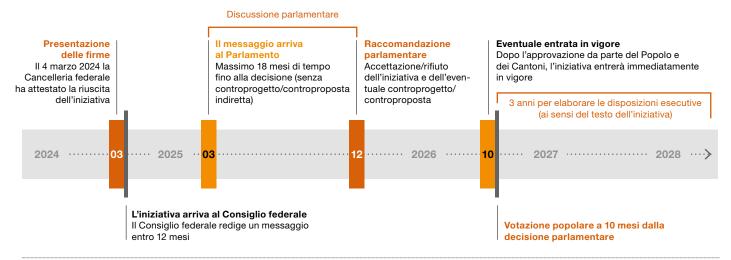


Figura 1: l'elettorato svizzero potrà presumibilmente votare l'iniziativa relativa all'imposta sulle successioni nel 2026.

Vi assistiamo nella vostra regione

+41 58 792 62 85

Gli esperti di PwC sono a vostra disposizione per discutere l'argomento e il potenziale impatto sulla vostra situazione attuale o futura. Saremo lieti di supportarvi.



+41 58 792 42 56

+41 58 792 42 48